

MINISTERO DELLA CULTURA

DECRETO 20 luglio 2026.

Aggiornamento dell'elenco delle attrazioni dello spettacolo viaggiante.**IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO
DEL MINISTERO DELLA CULTURA**

DI CONCERTO CON

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 337, che reca disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;

Visto l'art. 4 della predetta legge che prevede l'istituzione dell'«elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni», con l'indicazione delle particolarità tecnico costruttive, delle caratteristiche funzionali e della denominazione delle medesime;

Visto il decreto interministeriale 23 aprile 1969, con cui è stato istituito l'«elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni» ai sensi del citato art. 4 della legge n. 337/1968;

Visto che, in attuazione del citato art. 4, il predetto elenco è istituito e periodicamente aggiornato con decreto interministeriale del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'interno;

Visti i decreti interministeriali 22 luglio 1981, 10 gennaio 1985, 1 giugno 1989, 10 novembre 1990, 10 aprile 1991, 9 aprile 1993, 23 luglio 1997, 8 maggio 2001, 7 gennaio 2002, 20 marzo 2003, 29 ottobre 2003, 28 febbraio 2005, 10 marzo 2006, 7 novembre 2007, 11 maggio 2009, 21 giugno 2010, 14 giugno 2012, 01 settembre 2013, 24 giugno 2014, 19 gennaio 2015, 29 aprile 2015, 18 luglio 2016, 1 giugno 2018, 18 luglio 2019, 3 agosto 2020, 20 luglio 2023 e 27 giugno 2024, con i quali si è provveduto agli aggiornamenti del predetto elenco;

Visto l'art. 37, comma 4, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, il quale stabilisce che «L'inserimento di nuove attrazioni nell'elenco di cui al comma 2 può essere richiesto dai soggetti interessati e dalle amministrazioni pubbliche, con presentazione di una apposita istanza, contenente l'indicazione della denominazione dell'attrazione, delle caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali, nonché della categoria nella quale si chiede l'inserimento della stessa attrazione. La domanda deve essere corredata della relazione di un professionista abilitato, di adeguata documentazione fotografica e tecnica, nonché del verbale della Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, territorialmente competente, da cui risulti il parere favorevole sugli aspetti tecnici, di sicurezza e di igiene»;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»;

Visto il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»;

Visto il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, avente ad oggetto «Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

Visto il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2025, n. 501, concernente modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

Vista l'istanza presentata dalla società Eurogames Srl, tramite l'ANESV, volta ad ottenere l'inserimento di una nuova attività di spettacolo viaggiante nel suddetto elenco;

Visto il verbale prot. n. 43067/2026 del 23 aprile 2026, con il quale la Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo del Comune di Forlì (FC) ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del decreto ministeriale n. 463/2024, all'inserimento di nuova attività di spettacolo viaggiante, denominata «Mini Boat Radiocomandate – RcBoat», tra le «Piccole Attrazioni a funzionamento semplice» di cui alla Sezione I dell'«elenco delle attività spettacolari, delle attrazioni e dei trattenimenti», di cui all'art. 4 della legge n. 337/1968;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2023, rep. n. 414, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il circo e lo spettacolo viaggiante, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2024;

Acquisito il parere favorevole della Commissione consultiva per il circo e lo spettacolo viaggiante nella seduta



del 3 giugno 2026, riportato nel verbale n. 6 del 3 giugno 2026, pubblicato sul sito della Direzione generale spettacolo, relativamente all'istanza di inserimento di una nuova attività di spettacolo viaggiante denominata «Mini imbarcazione radiocomandate – Rc Boat» nell'«elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni» ai sensi dell'art. 4 della legge n. 337/1968;

Ritenuto di procedere all'aggiornamento dell'elenco sopracitato;

Decreta:

Art. 1.

1. L'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni, di cui all'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337, è integrato con l'inserimento della sottolencata nuova attività di spettacolo viaggiante:

SEZIONE I

PICCOLE ATTRAZIONI A FUNZIONAMENTO SEMPLICE

Mini Boat radiocomandate - RC Boat

L'attrazione consiste in una consolle di comando a gettone che consente il controllo remoto di una mini imbarcazione elettrica operante all'interno di una vasca contenente acqua a bassissima profondità (20–30 cm necessari per il funzionamento). L'utente non sale a bordo del mezzo e non entra in acqua. Il gioco si svolge esclusivamente mediante comando remoto esterno. L'altezza dell'acqua richiesta per il funzionamento (20–30 cm) non configura rischio di annegamento né immersione della persona. Le parti elettriche operano a bassa tensione (12Vcc) e risultano protette e isolate.

Roma, 20 luglio 2026

*Il direttore generale
spettacolo*
PARENTE

*Il vice direttore generale
della P.S. preposto
all'attività di coordinamento
e pianificazione*
DI VINCENZO

26A03854

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 20 luglio 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Nuovo Germoglio», in Treviglio e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Cooperativa Nuovo Germoglio»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2024, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto il patrimonio netto ha un valore negativo, pari a euro - 145.539,43 ed il rapporto tra attivo circolante e debiti esigibili entro l'anno evidenzia l'impossibilità di far fronte regolarmente alle obbligazioni assunte;

Considerato che in data 12 agosto 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Cooperativa Nuovo Germoglio», con sede in Treviglio (BG) (codice fiscale n. 04278420163), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Maurizio Sana, nato a Seriate (BG) il 12 agosto 1989 (codice fiscale SNAMRZ89M121628L), domiciliato in Bergamo (BG), viale Papa Giovanni XIII n. 101.

